

**PATTO PER L'ACCREDITAMENTO
DI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI ALLA PERSONA
NEI COMUNI DEL DISTRETTO VT3**

(Viterbo, Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Celleno, Orte, Soriano nel Cimino, Vitorchiano)

Il Comune di Viterbo, rappresentato da, Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Viterbo, Ente Capofila del Distretto VT3, domiciliato ai fini del presente atto in via Ascenzi n. 1, presso il Palazzo Comunale

e

.....
con sede in
codice fiscale:
nella persona del rappresentante legale Sig./ Sig.ra,
nato/a a il
e residente in
domiciliato per la carica presso la sede
.....

Premesso che in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ha ottenuto l'accreditamento in data con determinazione dirigenziale n. per lo svolgimento di servizi alla persona

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Impegni operativi

L'organizzazione accreditata:

• **accetta:**

- le disposizioni di cui al documento "Criteri e modalità di accreditamento dei soggetti gestori di servizi alla persona del Distretto VT3" e gli "Standard di servizio" ad esso allegati;
- la procedura di assegnazione e utilizzazione dei buoni-servizio all'interno del Distretto VT3;

• **si impegna:**

- ad erogare i servizi alla persona nel rispetto degli "Standard di servizio" - sulla base di specifico Piano Assistenziale Individualizzato predisposto dal Servizio Sociale del Comune di competenza - a seguito della richiesta di cittadini residenti nel territorio dei Comuni del Distretto VT3, accettando il buono-servizio concordato e trasmettendo copia del Contratto di Fornitura con l'Utente, co-firmata dal beneficiario del buono-servizio, ed ogni altra eventuale significativa modifica, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune che ha concesso il buono-servizio;
 - a prendere in carico gli utenti del territorio del Distretto VT3 che ne facciano richiesta e che siano in possesso di buono per lo specifico servizio, nei limiti delle proprie potenzialità di fornitura del servizio stesso;
 - ad accettare i sistemi di rendicontazione, di valutazione e di controllo stabiliti dal Distretto VT3 per le prestazioni rese ai cittadini titolari di buono-servizio;
 - a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo-gestionale per l'erogazione di prestazioni socio assistenziali per le quali è accreditato;
 - a fornire ai Servizi Sociali dei Comuni interessati il numero telefonico di reperibilità.
- **assume** la responsabilità della qualità delle prestazioni per le attività poste in essere dai propri operatori;

- accetta che la persona assistita - o se incapace, uno dei suoi familiari o tutore/curatore/amministratore di sostegno - in relazione al grado di soddisfazione nei confronti delle prestazioni ricevute, scelga un'altra organizzazione qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime. Tale cambiamento è peraltro attuabile solo dopo che siano decorsi sei mesi dalla sottoscrizione del contratto tra organizzazione e assistito, e con un preavviso scritto di quindici giorni da parte della persona assistita o, se incapace, di uno dei suoi familiari o tutore/curatore/amministratore di sostegno.
- applica al trattamento dei dati le misure previste dal D. Lgs. 30.6.2003 n.196;
- dichiara di disporre di idoneo contratto assicurativo di Responsabilità Civile, esonerando il Comune erogatore del buono-servizio, da ogni responsabilità per eventuali danni a utenti o a terzi derivati dall'espletamento del servizio.

Art. 2 – Vigilanza e controllo

L'Ufficio di Piano e/o il Servizio Sociale professionale del Comune del Distretto VT3 erogatore del buono-servizio esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente patto.

In particolare:

- può effettuare controlli sul permanere dei requisiti generali e specifici di accreditamento;
- può effettuare idonei controlli per accertare sia la veridicità delle dichiarazioni rese sia la qualità dei servizi erogati attraverso il buono-servizio.

Sulla base dell'esito delle verifiche come sopra effettuate, sia formali sia di merito operativo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla L. 241/90 e sue modifiche ed integrazioni, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di promuovere la decadenza dall'accreditamento.

Art. 3 – Decadenza

Oltre che nei casi di valutazione negativa dei servizi e di perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione, si ha decadenza dall'iscrizione in caso di gravi e reiterati inadempimenti da parte del soggetto accreditato. In particolare, la decadenza potrà essere pronunciata:

1. in caso di reiterata omissione/violazione di quanto previsto nel "Patto di accreditamento";
2. in caso di impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato da parte dell'organizzazione accreditata;
3. in caso di contestazioni reiterate nel tempo per un totale di 5 infrazioni nel periodo di durata del patto di accreditamento;
4. nel caso di condanna, con sentenza passata in giudicato, degli amministratori dell'organizzazione per reati che incidano sulla moralità professionale.

La pronuncia della decadenza deve essere preceduta da formale contestazione e diffida ad adempiere. L'organizzazione potrà, se ritiene, controdedurre entro un massimo di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 4 – Durata del patto di accreditamento

Il presente Patto avrà validità dalla sua sottoscrizione e fino alla validità del Registro dei soggetti accreditati. Il soggetto accreditato può recederne con preavviso di 60 giorni, tramite comunicazione inviata a mezzo Raccomandata A/R o pec.

Art. 5 - Pagamenti

L'organizzazione accreditata riscuoterà direttamente dall'utente la quota a suo carico, che verrà determinata dai servizi sociali dei comuni interessati e da questi comunicata all'organizzazione.

Il pagamento della quota dovuta dal Distretto VT3 o dai singoli Comuni del Distretto VT3 verrà effettuato con cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura, corredata da corrispondenti *report* mensili avallati dall'utente, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il buono-servizio è sospeso se il beneficiario è temporaneamente ricoverato in ospedale o RSA o altra struttura sanitaria/ sociosanitaria. Il buono-servizio è revocato nel caso di ricovero definitivo in RSA. In tal caso è fatturabile la quota del buono-servizio corrispondente agli accessi realmente effettuati.

SOTTOSCRIVONO

il presente **Patto di Accreditamento** per le prestazioni seguenti (*barrare le caselle interessate*):

Assistenza domiciliare tramite Assistente familiare: al prezzo di € 18,14 (oltre IVA) per ora di prestazione di 60'.

Assistenza domiciliare tramite OSS-ADEST-OSA-OTA-diplomato quinquennale: al prezzo di € 19,56 (oltre IVA) per ora di prestazione di 60'.

Assistenza domiciliare tramite Educatore: al prezzo di € 21,97 (oltre IVA) per ora di prestazione di 60'.

Assistenza a persone in condizioni di grave disagio sociale: prezzo da concordare, in base ai contenuti del PAI.

da rendere in favore dei soggetti residenti nel territorio del Distretto VT3 che ne richiederanno le prestazioni attraverso la presentazione del buono-servizio assegnato agli stessi dai singoli Comuni che lo compongono.

I prezzi sopra indicati sono onnicomprensivi e comprendono la complessiva organizzazione e il coordinamento del servizio, le riunioni di équipe, i tempi di trasferimento da un utente all'altro e in generale i tempi necessari a raggiungere il luogo della prestazione. Essi rimarranno invariati per tutta la durata triennale del Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT3.

Letto, confermato e sottoscritto

Viterbo, (data)

L'organizzazione accreditata

Il Dirigente del Settore Servi Sociali
del Comune di Viterbo
Capofila del Distretto VT3

.....

.....